



*Distretto Sanitario di Fano
Il Direttore*

PROGETTO : Percorso di Family Learning Socio-Sanitario per la persona affetta da Demenza

PREMESSA

La demenza è una malattia cronico degenerativa in crescente aumento nella popolazione generale tanto che ed è stata definita una priorità mondiale di salute pubblica.

A tal fine la normativa nazionale e regionale ha fornito indicazioni chiare per la costruzioni di percorsi diagnostici-terapeutici-assistenziali dove il family learning rappresenta una metodologia atta a garantire il miglioramento della qualità di vita dei malati e dei loro familiari.

Nell'area Vasta 1 di Fano il direttore con determina n.87/av1 del 08 febbraio 2016 ha costituito i Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) in applicazione della DGRM 10/2015 e nell'anno in corso i CDCD dei tre distretti dell'AV1 hanno definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) con le risorse disponibili in ogni distretto. All'interno del PDTA è previsto un momento di incontro con gli utenti e i loro familiari (generico) sul tema specifico della demenza. Da queste motivazioni nasce la necessità dell'utilizzo del Family Learnig come strumento di responsabilizzazione dei pazienti e dei loro familiari.

OBIETTIVO

Il principale risultato atteso dall'applicazione di questo percorso di FLSS è il miglioramento delle abilità nel far fronte a vari problemi che il paziente affetto da demenza che i familiari/caregiver si troveranno ad affrontare nelle diverse fasi delle malattia.

Queste abilità passano attraverso la costruzione di un'alleanza terapeutica coi i professionisti coinvolti nel processo di cura.

FASI DEL PROGETTO



***Distretto Sanitario di Fano
Il Direttore***

- 1- Costituzione Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)
- 2- Costituzione del Gruppo Tecnico-Organizzativo (GTO)
- 3- Arruolamento dei pazienti e dei loro familiari
- 4- Realizzazione del corso di FLSS
- 5- Valutazione dei risultati

1. La costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico locale

Per avviare il percorso di FLSS è necessario costituire un organismo ristretto di dirigenti/responsabili di vari servizi i quali diverranno i referenti dell'intero progetto.

I partecipanti di questo Comitato Tecnico-Scientifico (C.T.S.) sono stati individuati tenendo conto delle loro competenze e disponibilità e sono:

	Nominativo	Qualifica
1	Caporaso Michele	Presidente Ass.ne. Famiglie A.F.M.A
2	Izzicupo Fabio	Dirig Psicologo D.S.B. Fano
3	Guidi Giovanni	Direttore DSB.Fano Responsabile del CTS
4	Mancini Giuseppe	Resp. C.D.C.D. Fano
5	Monteverde Laura	Tutor FLSS D.S.B. Fano
6	Morante Maria	Neurologa D.S.B.Fano
7	Roberti Morena	Infermiera C.D.C.D.
8	Spadoni Gianni	M.M.G.

Il C.T.S. dovrà definire:

- Il campione dei pazienti e i criteri di inclusione .
- Le modalità di arruolamento.
- I professionisti del territorio da coinvolgere in qualità di esperti.



***Distretto Sanitario di Fano
Il Direttore***

- Il setting e il calendario di massima del percorso di FLSS.
- Le modalità di coinvolgimento dei MMG .
- La predisposizione di un cronogramma.

Le riunioni del comitato che saranno 2-3, saranno tenute presso la sala riunioni del distretto di Fano in Via IV Novembre.

2. Costituzione del Gruppo Tecnico Organizzativo

I professionisti che comporranno il Gruppo Tecnico Organizzativo (G.T.O.) saranno individuati per le loro competenze, disponibilità, abilità nella relazione/comunicazione e dovranno sapersi mettere in gioco.

Inoltre dovranno essere in grado di valorizzare le competenze dei pazienti /familiari in quanto portatori di esperienze.

Faranno parte del G.T.O. professionisti dei vari servizi che operano sul territorio nella gestione della persone affetta da demenza.

Inoltre parteciperà al G.T.O., il responsabile del comitato tecnico scientifico che lavorerà in collaborazione con il tutor.

Il gruppo, attraverso periodici incontri dettati dalle disponibilità di ciascuno, avrà il compito di :

- Definire e condividere il progetto proposto dal C.T.S.
- Chiarire i criteri di inclusione indicati dal C.T.S.
- Individuare e compilare una lista dei possibili arruolabili
- Definire le figure professionali da coinvolgere, insieme al tutor, nelle fasi dell'arruolamento.
- Identificare i contenuti da trattare durante il corso (*saperi minimi*).
- Stabilire gli strumenti didattici da usare.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via Oberdan,2 – 60122 Ancona C.F. e P.Iva 02175860424

Area Vasta n. 1

Sede Amministrativa Via Cassarini, 28 – 61022 Fano



*Distretto Sanitario di Fano
Il Direttore*

- Stabilire la sede del corso e pianificare l'ordine degli incontri.
- Predisporre strumenti di monitoraggio

3. Arruolamento

Il campione di pazienti arruolabili verrà individuato tramite il C.D.C.D. del distretto di Fano.

La prima informativa sulla possibilità di iscriversi ad un corso di FLSS potrà partire o dal Medico di Medicina Generale o dagli stessi operatori del C.D.C.D che hanno in carico i pazienti.

Una volta individuati i pazienti/familiari da contattare questi saranno informati sul progetto e sarà consegnata loro una lettera informativa e consenso ad essere contattati dal tutor.

Qualora la scelta del CTS di arruolare i pazienti passi attraverso il C.D.C.D. e non tramite i Medici di Medicina Generale, questi verranno ugualmente informati con un documento di sintesi sul corso.

Il tutor verificherà tramite contatto telefonico con i futuri corsisti, la disponibilità e la motivazione a partecipare al corso e verranno invitati al primo incontro.

4. Realizzazione del corso

Il periodo ipotizzato per lo svolgimento del corso è tra aprile-maggio 2017.

Il numero degli incontri sarà di un minimo di 8 fermo restando la possibilità di un ulteriore incontro finale.

La frequenza degli incontri sarà settimanale e considerato il target di persone a cui è rivolto il corso, si individua come fascia oraria il pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00.

La sede ipotizzata è situata alla periferia del comune di Fano ed è facile da raggiungere anche con i mezzi di trasporto.



*Distretto Sanitario di Fano
Il Direttore*

Il patto formativo e la scheda di iscrizione con relativo consenso al trattamento dei dati verrà compilato al primo incontro, sarà cura del tutor affinché tali documenti siano compilati da tutti i partecipanti.

Durante il corso il tutor annoterà su apposito foglio i presenti ad ogni incontro.

Per creare un clima più accogliente e facilitare la relazione tra i presenti, durante gli incontri sarà previsto un momento di pausa con ristoro.

5. Valutazione dei risultati

Al termine del percorso verranno raccolte le reazioni/opinioni dei partecipanti tramite la somministrazione di un questionario di valutazione, differenziato per pazienti e familiari. La somministrazione del questionario verrà effettuata contemporaneamente a tutti i partecipanti con l'assistenza del tutor.

È prevista la somministrazione di un questionario anche agli esperti del GTO per una loro valutazione.

6) sviluppi

Il rappresentate dei familiari, dalla esperienza del Family Learning e dai risultati ottenuti, procederà attraverso organizzazione dell'associazione a implementare il percorso di confronto con il gruppo di auto-mutuo aiuto e di assemblee pubbliche con la finalità di accrescere l'empowerment del cittadino nei confronti di una patologia in espansione con gravi risvolti assistenziali e sociali.

Il Tutor :

Laura Monteverde

il Direttore

dr. G. Guidi